COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

III° Settore LL.PP. e Servizi Manutentivi

Pianificazione Territoriale e Ambiente

TITOLO I
CLASSE 17
PROT. N. 19246

Savignano sul Rubicone, lì 28/08/2012

Alla
c.a.

Regione Emilia Romagna
Assemblea legislativa - Direzione Generale
Ufficio di supporto
Tecnico di garanzia in materia di partecipazione
V.le A. Moro, 50
40127 Bologna

Oggetto: L.R. 3/2010 Domanda contributi 2012 - COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

INTEGRAZIONI

In merito al progetto "Io non tremo! Savignano sul Rubicone 2012/2013 – Progetto partecipativo ed educativo nei confronti del rischio sismico", presentato dalla scrivente amministrazione, con nota prot. n. 18098 del 10/08/2012, al Bando regionale per l'erogazione di contributi agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione ai sensi della Lr.3/2010,

vista la richiesta di integrazioni di cui alla nota pec del 24/08/2012,

SI TRASMETTONO LE INTEGRAZIONI RICHIESTE

contenute nel documento di seguito allegato.

ALLEGATO 1 – integrazioni al Progetto partecipativo "Io non tremo! Savignano sul Rubicone 2012/2013 – Progetto partecipativo ed educativo nei confronti del rischio sismico", come da richiesta di cui alla nota pec del 24/08/2012;

ALLEGATO 2 – attestato di "Mediatore professionista ex D. Lgs. 28/2010 – D.M. 180/2010" conseguito da: Daniele Capitani, responsabile del Settore III - LL.PP. e Servizi Manutentivi, Pianificazione Territoriale e Ambiente e referente per il processo partecipativo, avente il ruolo di responsabile del processo partecipativo, responsabile del tavolo di negoziazione, coordinamento di tutte le attività legate alla partecipazione ed al coinvolgimento dei cittadini, rapporti con le istituzioni, referente per il monitoraggio sull'inclusione dei risultati del processo nel Piano di Protezione Civile Comunale e nel PSC intercomunale.

Il Sindaco
del Comune di Savignano sul Rubicone
dott.ssa Elena Battistini

47039 Savignano sul Rubicone – Piazza Borghesi, 9 • Tel. (0541)809610 • Fax (0541) 807120

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

III° Settore LL.PP. e Servizi Manutentivi

Pianificazione Territoriale e Ambiente

ALLEGATO 1

INTEGRAZIONI AL PROGETTO PARTECIPATIVO "IO NON TREMO! SAVIGNANO SUL RUBICONE 2012/2013 – PROGETTO PARTECIPATIVO ED EDUCATIVO NEI CONFRONTI DEL RISCHIO SISMICO", COME DA RICHIESTA DI CUI ALLA NOTA PEC DEL 24/08/2012.

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)

F2	*Indicare i Nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli*	*Ing. Daniele Capitani – responsabile del Settore III - LL.PP. e Servizi Manutentivi, Pianificazione Territoriale e Ambiente e referente per il processo partecipativo –* **RUOLO: responsabile del processo partecipativo, responsabile del tavolo di negoziazione, in qualità di mediatore professionista, coordinamento di tutte le attività legate alla partecipazione ed al coinvolgimento dei cittadini, rapporti con le istituzioni, referente per il monitoraggio sull'inclusione dei risultati del processo nel Piano di Protezione Civile Comunale e nel PSC intercomunale** *Geom. Alessandro Conti – funzionario del Settore III –* **RUOLO: organizzazione degli incontri, predisposizione dei materiali da inserire nella pagina web dedicata, coordinamento degli operai del comune, della Protezione Civile e del Corpo dei Vigili del Fuoco** *Geom. Morena Vincenzi – funzionario del Settore III –* **RUOLO: organizzazione degli incontri, predisposizione dei materiali da inserire nella pagina web dedicata** *Giuseppe Capelli – funzionario del Settore III –* **RUOLO: coordinamento degli operai del comune, della Protezione Civile e del Corpo dei Vigili del Fuoco, per predisposizione degli spazi e delle aree destinate allo svolgimento di incontri, mostre, laboratori, dimostrazioni pubbliche** *Arch. Elena de Cecco – funzionario del Settore III –* **RUOLO: organizzazione degli incontri, predisposizione dei materiali da inserire nella pagina web dedicata, raccolta e rielaborazione di osservazioni, messaggi, segnalazioni, membro del tavolo di negoziazione, referente per il monitoraggio sull'inclusione dei risultati del processo nel Piano di Protezione Civile Comunale** *Ing. Barbara Casadei – funzionario del Settore III –* **RUOLO: organizzazione degli incontri, predisposizione dei materiali da inserire nella pagina web dedicata, verbalizzatore del tavolo di negoziazione, verbalizzatore incontri a tema e assemblee pubbliche, raccolta e rielaborazione di osservazioni, messaggi, segnalazioni, referente per il monitoraggio sull'inclusione dei risultati del processo nel PSC intercomunale** *Arch. Simona Roccoli – funzionario del Settore III –* **RUOLO:**

		organizzazione degli incontri, relatore incontro sul tema "rischio sismico e pianificazione territoriale", predisposizione dei materiali da inserire nella pagina web dedicata, raccolta e rielaborazione di osservazioni, messaggi, segnalazioni, referente per il monitoraggio sull'inclusione dei risultati del processo nel PSC intercomunale *Dott. Stefano Quagliere – funzionario della Provincia di Forlì Cesena –* **RUOLO: esperto, relatore incontro incontro sul tema "rischio sismico e pianificazione territoriale", membro del tavolo di negoziazione** *Associazione di promozione Sociale "Io non tremo!"* – **RUOLO: organizzazione dell'evento, della mostra, degli incontri con gli esperti, delle dimostrazioni pubbliche, coordinamento di tutte le attività legate alla manifestazione, alle conferenze divulgative ed agli incontri di sensibilizzazione, relatori e mediatori negli incontri con gli esperti, organizzazione di incontri con ditte specializzate nelle tecnologie per il consolidamento, la prevenzione e la mitigazione del danno, coordinamento fra Comune e INGV, Ordini professionali, associazione "ConUnGioco", membri del tavolo di negoziazione** *Protezione Civile Provinciale* – **RUOLO: organizzazione e conduzione delle dimostrazioni pubbliche, membri del tavolo di negoziazione** *Corpo dei Vigili del Fuoco* – **RUOLO: organizzazione e conduzione delle dimostrazioni pubbliche** *"Edurisk" con "Tutti giù per terra" e "ConUnGioco"* – **RUOLO: organizzazione e conduzione dei percorsi didattici, laboratori, attività varie con le scuole** *INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia* – **RUOLO: progettazione e organizzazione del progetto Edurisk**

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e punto 4.3

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	*1) condivisione del percorso:* **istituzione di un TAVOLO DI NEGOZIAZIONE, per circa 15 persone, organizzato in uno/due incontri, avente, come obiettivo, la condivisione del percorso partecipativo, in particolare l'analisi del programma presentato, la presentazione delle proposte di modifica/integrazione del programma, con conseguente eventuale proposta di modifica al Tecnico di Garanzia regionale, il programma temporale, l'approfondimento circa la forma degli strumenti partecipativi da attivare per il coinvolgimento della popolazione, l'analisi dei metodi DDDP da attivare nella fase di chiusura, la eventuale inclusione di**

	nuovi soggetti organizzati, sorti in seguito e conseguentemente all'avvio del processo; oltre al rappresentante dell'Autorità (Sindaco o suo delegato), saranno presenti il moderatore (Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale) ed il verbalizzatore (dipendente dell'Ufficio tecnico comunale); membri del tavolo: rappresentanti del Comune, rappresentanti dell'Associazione "Io non tremo!", tecnico della Provincia, Protezione Civile Provinciale, referente sul territorio per la Pubblica Istruzione. *[...]* *2) <u>svolgimento del processo</u>: le attività saranno diverse: mostra "Io non tremo!" (circa due settimane), con visite guidate; progetto EDURISK - "Tutti giù per terra" dell'INGV, condotto dallo staff di "ConUnGioco", rivolto alle scuole (10 giorni): organizzazione di una serie di percorsi didattici, da intraprendere con insegnanti e alunni, attraverso conoscenze e abilità, laboratori e attività varie; incontri con la cittadinanza (circa 2); incontri con i tecnici (circa 2);* **incontri con esperti in sicurezza antisismica, relativamente agli aspetti strutturali (riabilitazione strutturale e interventi di miglioramento/adeguamento sismico per edifici in muratura);** *eventuali dimostrazioni aperte alla cittadinanza del Corpo dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile Provinciale.* **Gli incontri con la cittadinanza e gli incontri con i tecnici, sul tema del rischio sismico e della relativa prevenzione, saranno di due tipi:** **- un primo incontro con la cittadinanza ed un primo incontro con i tecnici progettisti operanti sul territorio, con eventuale coinvolgimento di alcune associazioni di categoria del settore edilizio, saranno in forma di Conferenze divulgative, aperte a tutti, con lo scopo di informare e sensibilizzare gli uditori sui temi da affrontare; in particolare si approfondirà il tema delle misure premiali ed incentivanti, da prevedere negli strumenti di pianificazione territoriale, al fine di promuovere la messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente; se ne darà ampia diffusione tramite avvisi sul bimestrale cartaceo del Comune "Il giornale del Rubicone" e sul sito del Comune (sia home page, che pagina web dedicata); verrà pubblicata sulla pagina web dedicata la relativa documentazione;** **- seguiranno due incontri, uno con la cittadinanza ed uno con i tecnici progettisti, con eventuale coinvolgimento di alcune associazioni di categoria del settore edilizio, allo scopo di raccogliere le diverse posizioni circa: la necessità, l'urgenza e la possibilità, anche economica, di intervenire sul patrimonio edilizio esistente, del territorio di riferimento, al fine di prevenire i danni da terremoto; la scelta delle misure premiali da prevedere negli strumenti di pianificazione territoriale, per incentivare tali interventi. In particolare gli incontri saranno organizzati nelle forme previste per gli strumenti di Democrazia Diretta Deliberativa**

	Partecipativa DDDP, adatti alle fasi di chiusura: **– una ASSEMBLEA DEI CITTADINI;** **– una ASSEMBLEA RIVOLTA AI TECNICI ED AI PROFESSIONISTI del settore edile.** **In entrambi i casi il coinvolgimento avverrà tramite avvisi sul bimestrale cartaceo del Comune "Il giornale del Rubicone", e sul sito del Comune (sia home page, che pagina web dedicata); si richiederà di dare la propria adesione con comunicazione da inviare tramite la pagina web dedicata; le due assemblee saranno organizzate, in giornate distinte, in un locale ospitante circa 100 persone; il facilitatore (responsabile del processo partecipativo, in qualità di mediatore professionista) presenterà l'oggetto della discussione, richiamando i precedenti incontri ed il materiale messo a disposizione nella pagina web dedicata e condurrà le assemblee in forma di discussione in plenaria; le regole, i tempi ed i modi per gli interventi dei partecipanti saranno oggetto di discussione del tavolo di negoziazione; le varie posizioni verranno raccolte in due documenti dal verbalizzatore, che saranno pubblicati sulla pagina web dedicata. Di questi si terrà conto nella redazione del Documento di proposta partecipata DocPP.** **Le scelte circa gli strumenti DDDP sopra descritti saranno sottoposte alle valutazioni del Tavolo di negoziazione.** **Verrà inoltre organizzato UN INCONTRO, in una delle forme previste per gli strumenti di Democrazia Diretta Deliberativa Partecipativa DDDP, adatti alle fasi di chiusura, da meglio definire in corso del processo, da parte del Tavolo di negoziazione, con i seguenti referenti: Comune di Savignano, protezione Civile Comunale, Pubblica Assistenza, Corpo dei Vigili del Fuoco, avente a tema la selezione, sul territorio comunale, di siti idonei ad essere individuati come ipotetiche aree di ammassamento, ai fini della predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile. Il coinvolgimento avverrà tramite inviti diretti; il facilitatore (responsabile del processo partecipativo, in qualità di mediatore professionista) presenterà l'oggetto della discussione; le regole, i tempi ed i modi per gli interventi dei partecipanti saranno oggetto di discussione del tavolo di negoziazione; le varie posizioni verranno raccolte in un documento dal verbalizzatore, che sarà pubblicato sulla pagina web dedicata e di cui si terrà conto nella redazione del Documento di proposta partecipata DocPP .** *[...]* *3) <u>Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale:</u>* **si prevedono due incontri, uno con la cittadinanza ed uno con i tecnici progettisti, con eventuale coinvolgimento di alcune associazioni di**

	categoria del settore edilizio, allo scopo di verificare le posizioni emerse negli incontri precedenti (vedi fase 2), analizzando i nodi irrisolti e proponendo soluzioni tecniche rivolte alle misure di prevenzione del rischio sismico. In particolare gli incontri saranno organizzati nelle forme previste per gli strumenti di Democrazia Diretta Deliberativa Partecipativa DDDP, adatti alle fasi di chiusura: **- una ASSEMBLEA DEI CITTADINI;** **- una ASSEMBLEA RIVOLTA AI TECNICI ED AI PROFESSIONISTI del settore edile.** **In entrambi i casi il coinvolgimento avverrà tramite avvisi sul bimestrale cartaceo del Comune "Il giornale del Rubicone", e sul sito del Comune (sia home page, che pagina web dedicata); si richiederà di dare la propria adesione con comunicazione da inviare tramite la pagina web dedicata; le due assemblee saranno organizzate, in giornate distinte, in un locale ospitante circa 100 persone; il facilitatore (responsabile del processo partecipativo, in qualità di mediatore professionista) presenterà l'oggetto della discussione, richiamando i precedenti incontri ed il materiale messo a disposizione nella pagina web dedicata e condurrà le assemblee in forma di discussione in plenaria; le regole, i tempi ed i modi per gli interventi dei partecipanti saranno oggetto di discussione del tavolo di negoziazione; le varie posizioni verranno raccolte in due documenti dal verbalizzatore, che saranno pubblicati sulla pagina web dedicata. Di questi si terrà conto nella redazione del Documento di proposta partecipata DocPP.** **Le scelte circa gli strumenti DDDP sopra descritti saranno sottoposte alle valutazioni del Tavolo di negoziazione.** *[…]*

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO

vedi bando punto 3 i)

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)

Il settore tecnico del Comune di Savignano sul Rubicone trasmetterà:

1) *alla propria Amministrazione, una relazione tecnica sugli esiti del processo partecipativo,* **contenente il Documento di proposta partecipata DocPP**, *con particolare riferimento ai contributi rivolti alla redazione del Piano Comunale di Protezione Civile;*

2) *all'Amministrazione dell'Unione Comuni del Rubicone, una relazione tecnica sugli esiti del processo partecipativo,* **contenente il Documento di proposta partecipata DocPP,** *con particolare riferimento ai contributi rivolti alla redazione del PSC intercomunale.*

Si terrà conto degli esiti del processo valutando il materiale raccolto e rielaborato, e riportato nel documento finale, nei due strumenti di pianificazione, l'uno di competenza comunale, e l'altro elaborato a scala intercomunale.

L'organismo deputato al monitoraggio sul recepimento degli esiti del percorso e l'implementazione delle decisioni ad esso conseguenti, nel Piano di Protezione Civile e nella pianificazione intercomunale, sarà il Tavolo di negoziazione, individuando, in particolare, i seguenti referenti per il monitoraggio, membri del tavolo di negoziazione stesso:

- Ing. Daniele Capitani e arch. Elena de Cecco: referenti per il monitoraggio sulla formazione del Piano Comunale di Protezione Civile;

- Ing. Daniele Capitani, ing. Barbara Casadei e arch. Simona Roccoli: referenti per il monitoraggio sulla redazione del PSC intercomunale.

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

III° Settore LL.PP. e Servizi Manutentivi

Pianificazione Territoriale e Ambiente

ALLEGATO 2

SIC&A

Società Italiana Conciliazione Mediazione e Arbitrato

Attestato finale di frequenza – Bilancio delle competenze

RILASCIATO A CONCLUSIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

Mediatore Professionista

Ex D. Lgs. 28/2010 - D.M. 180/2010

Durata 54 ore

Svolto dal *02/03/2012* *Al* *24/03/2012*

Soggetto attuatore del corso	**SIC&A s.r.l.** **Società Italiana Conciliazione Mediazione & Arbitrato Srl** **iscritto al n. 110 dell'Elenco degli Enti di Formazione presso il Ministero di Giustizia con PDG del 29/07/2010**
Sede Legale	**Pisa, Via S. Maria, 19**
Sede del Corso	**Bellaria Igea Marina (RN) Piazza Don Giovanni Verità n. 3**

Conseguito da: **Daniele Capitani**

Nato a: Rimini (RN) il: 13/06/1973

Luogo e data del rilascio: Pisa, 15 aprile 2012

Valutazione conseguita: Ottimo

Registrato al n. 02/Apr/RN del repertorio dei certificati rilasciati da **SIC&A s.r.l.**

SIC&A s.r.l.
IL PRESIDENTE
(Prof. Ciro Lenti)

1. Competenze acquisite

Competenze tecnico – professionali

Conoscenza della normativa vigente che regolamenta la mediazione civile in Italia e conoscenze di base sulla normativa estera
Capacità di utilizzare in modo efficace gli strumenti di comunicazione finalizzati alla mediazione
Capacità di gestire processi di negoziazione
Capacità di gestire processi dei conflitti
Capacità di utilizzo delle tecniche e strumenti di mediazione finalizzati alla conciliazione
Conoscenza di base sugli elementi tecnico-legali relativi alla mediazione civile
Capacità di gestire mediazioni multiparte con presenza o meno di coo-mediatore
Conoscenze di base degli istituti ADR e non ADR

2. Percorso formativo

Durata effettiva giornate 6 Ore 54

Unità formative *(moduli complessivi 12)*	***Durata in ore***
Normativa Vigente	18
Comunicazione	4
Analisi e gestione negoziazione	4
Analisi e gestione conflitto	4
Strumenti e tecniche di mediazione	4
Esercitazioni simulate di mediazione, gestione dei conflitti e negoziazione Istituti ADR e non ADR	10
Esame e valutazioni	10

3. Modalità di valutazione finale

La verifica conclusiva si è basata su un esame teorico di 1,30 ore e di una simulazione di mediazione della durata di 2,30 ore. Nelle sessioni di esami e valutazioni il corsista ha avuto l'opportunità di esprimersi, rispondendo anche alle domande sugli argomenti professionali trattati.

Il partecipante avendo superato positivamente l'esame finale, ha conseguito il titolo di mediatore professionista ex D. Lgs. 28/2010 e D. M. 180/2010